METIS
Societa' scientifica
dei medici
di medicina generale
socio unico FIMMG
Piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
tel. 0654896627
fax 0654896647
metis@fimmg.org
P.I. 05344721005

FAD "MANAGEMENT DEL PAZIENTE CON SINTOMI DEPRESSIVI"
Dal 20 gennaio 2016 al 30 dicembre 2016

Il primo referente delle persone che cercano aiuto perché si sentono stanche e depresse è di solito il loro medico di famiglia. E' stato valutato che un paziente ogni dieci che si presentano dal medico ha problemi di umore depresso. In circa la metà dei casi, questo disturbo sarebbe tale da impedire al paziente di rispettare i suoi impegni e le sue occupazioni. Esiste poi, d'altronde, una specifica mortalità legata al suicidio. Pertanto la depressione deve essere considerata dalla Medicina Generale come problema clinico alla stregua del diabete o dell'ipertensione, senza preconcetti di "incompetenza" o di altrui pertinenza. La maggior parte dei pazienti inoltre, non ha la consapevolezza di essere malato ma solo di star male, magari a causa di un "problema di carattere" o di un generico "esaurimento".

Esistono molte varietà e tonalità di "umore grigio", il medico è abituato infatti a trovarsi di fronte a stati misti ansioso-depressivi, così come a pazienti nei quali la depressione può assumere le caratteristiche di un tratto dominante della personalità. E' all'interno di questo universo che si differenziano poi i disturbi "maggiori".

Si può stimare che più di 3 milioni di italiani soffrano di problemi di Depressione. Il 20-26% delle donne e l'8-12% degli uomini hanno sperimentato o sperimenteranno, nel corso della loro vita, questa condizione: una persona su 6. Una persona su 7 viceversa, è stimato che accusi ogni anno qualcuno dei sintomi della **depressione**. Secondo l'OMS, inoltre, circa il 60% dei casi non sono riconosciuti come tali e di conseguenza non ricevono un trattamento adeguato, mentre nel 40-60% dei casi riconosciuti il dosaggio dei farmaci e la durata della terapia risultano insufficienti per ottenere l'effetto terapeutico.

I costi della depressione non trattata

Paziente	- dolore e angoscia persistenti, specie se il problema non viene riconosciuto come tale - possibile peggioramento del decorso di una malattia fisica - - perdita del lavoro, delle opportunità sociali
Famiglia	- - stress, problemi relazionali, infelicità
Società	- assenze lavorative - - basso rendimento lavorativo

METIS
Societa' scientifica
dei medici
di medicina generale
socio unico FIMMG
Piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
tel. 0654896627
fax 0654896647
metis@fimmg.org
P.I. 05344721005

servizio sanitario	- consultazioni frequenti in Medicina Generale - richiesta di indagini cliniche inutili - - utilizzo incongruo di consulenze specialistiche
medico generale	- - gestire il paziente e la sua famiglia può essere molto stressante

I costi della depressione sono evidentemente anche in gran parte indiretti, ma,soprattutto in questo periodo di crisi economica, e quindi di paura e di instabilità serpeggianti a livello sociale, questi particolari costi diventano maggiormente significativi.

La Medicina generale può dare ordine ai problemi più comuni dei pazienti, collaudando ed affinando approcci specifici che valorizzino il suo ruolo e l'economicità generale (di risorse, tempo, impatto emotivo, ecc.); un grosso impegno pragmatico dovrebbe essere dedicato ad esemplificare le definizioni diagnostiche e promuovere approcci rivolti innanzitutto al problem-solving, con impatto e costi (largamente intesi) il più possibile ragionevoli. Il medico di famiglia, con la sua prossimità al paziente, è certamente la figura professionale più indicata a cogliere i sintomi di esordio della sindrome depressiva, a distinguere tra le manifestazioni reattive ad eventi negativi e quelle che richiedono terapie più o meno aggressive o intervento specialistico.

Un grande problema, che si pone nelle sindromi depressive come in altre malattie croniche, è quello dell'aderenza e della persistenza nella cura. Nel caso specifico di questa patologia, la riluttanza del paziente, spesso legata a motivi culturali, ad accettare la diagnosi si riverbera anche sulla compliance alla terapia. Di qui gli abbandoni immotivati (e spesso non riferiti al medico) della cura, le sospensioni precoci o scorrette delle terapie che favoriscono ricadute, l'autoriduzione della posologia che rende inefficace la terapia.

In problemi di così grande frequenza ed alto impatto sanitario e sociale, quali la sindrome depressiva, una solida preparazione culturale sull'argomento rende il medico di medicina generale capace di individuare rischi e manifestazioni precoci, di porre un sospetto diagnostico sufficientemente circostanziato, di intervenire adeguatamente e di sostenere aderenza e persistenza nelle cure.

Partendo dalle premesse sopra riportate è stato definito ed articolato in fasi sequenziali di seguito elencate e sinteticamente descritte un progetto formativo a distanza (FAD) denominato: **Depressione e compliance alla terapia.**

Fase 1 - Costituzione del Gruppo di Lavoro e analisi di fattibilità

In fase di avvio del progetto si ritiene opportuno costituire un apposito board scientifico, avente l'obiettivo di gestire sin dalle fasi progettuali lo svolgimento dei progetto.

Il Gruppo di Lavoro è costituito coinvolgendo specialisti di settore e referenti Metis che hanno definito le linee di sviluppo ed i passi applicativi dell'intero progetto.

Fase 2 - Preparazione della FAD e sua somministrazione

METIS
Societa' scientifica
dei medici
di medicina generale
socio unico FIMMG
Piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
tel. 0654896627
fax 0654896647
metis@fimmg.org
P.I. 05344721005

L'attività formativa consisterà in una FAD articolata in una serie di relazioni, completate da slide, che possono essere prodotte su supporto cartaceo e/o telematico.L'apprendimento di tale materiale comporta un impegno orario di circa 25 ore; in seguito alla lettura e all'assimilazione del materiale, il medico – discente può accedere al questionario a risposta multipla (composto da 3 domande a risposta multipla randomizzata per ora di apprendimento, e somministrato esclusivamente su supporto elettronico), e compilarlo.

Il questionario verrà corretto secondo la docimologia prevista per ciascuna risposta scelta.

Si riterrà superata la prova che ottenga il 60% del punteggio massimo (golden standard).

Obiettivi della FAD

- Migliorare le performance in campo psichiatrico
  - Riconoscere le manifestazioni precoci delle sindromi depressive
  - Distinguere le reazioni depressive, le depressioni secondarie, le depressioni organiche, i disturbi di adattamento, i disturbi misti ansia – depressione
  - Riconoscere le pseudo demenze e trattarle adeguatamente
- Migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei farmaci antidepressivi
- Migliorare la capacità di suscitare nel paziente l'aderenza e la persistenza alla terapia consigliata.

Moduli della FAD

- Sintomi depressivi di esordio, "disturbi sottosoglia", sintomi di ansia/depressione
- Reazioni depressive, depressioni organiche, disturbi di adattamento e depressioni maggiori.
- Test diagnostici e scale di valutazione di semplice utilizzo nella pratica della MG
- Comunicazione col pazientee tecniche per favorire l'aderenza alla terapia (colloquio motivazionale breve, educazione sanitaria del paziente – ETP)
- I casi da trattare con il supporto e la condivisione specialistica
- Farmaci antidepressivi: modalità di azione, indicazioni, controindicazioni, effetti collaterali ed indesiderati

Autori
Donatella Alesso
Maria Laura Luchetta